

VA MORTE | CORREPTVS FVIT. | PETRVS. F. P.<sup>s</sup> M. H. F. C. | OBIIT XII. | CAL. OCT.<sup>s</sup> | M.D.LXXI.

Stà nella stessa navata di mezzo quasi sotto all'organo. Coleti malam. MDLXXII, invece di MDLXXI, seguendo Palfero il quale ha anche ommesso TRANSACTO, e la sigla P. cioè PIENTISSIMVS.

Questa tomba se non è celebre per MARCO DE' VESCOVI cui spetta, ne è però per uno de' più chiari pittori le cui ossa con quelle di Marco racchiude, benchè senza alcuna iscrizione particolare. In effetto nella vita di *Jacopo Robusti* detto il *Tintoretto* scritta da Carlo Ridolfi, e impressa in Venezia nel 1642, a pag. 92 si dice, che il *Tintoretto* morì nel terzo giorno della pentecoste 1594, e che il *corpo suo dal numero de' pittori che piansero la morte del loro maestro, da personaggi et amorevoli suoi che veramente si condolsero della perdita di sì pretioso amico fu alla sepoltura in santa Maria dell' Horto accompagnato e nell' arca di Marco degli Episcopi suocero suo con degni funerali sepolto*. A pag. 95 poi si dà la notizia che *Jacopo Pighetti* insigne letterato dell' età nostra celebre in tali composizioni iscrisse sopra le ceneri di sì glorioso pittore: HOSPES, PLATOR, CIVIS | ADSTA ET PERLEGE | VENETI APPELLIS | JACOBI ROBUSTII | COGNOMENTO | TINTORETTI | CENERES HOC MARMORE CLAVDENTVR | IS MAGNVS NATVRAE AEMVLATOR MVLTAM POESIM | INGENIO VEHEMENTI REDDIDIT ELOQVENTEM | DIVINO SIOFIDEM PENICILLO SOLI COELIQVE INCOLAS | SVIS IN TABVLIS SPIRARE COEGIT | HAS TEMPPS LICET FORAX MERITO SVSPICIENS SERVABIT | FAMA COLLOCABIT IN TEMPLO IMMORTALITATIS | AD AEFITERNYM PICTVRAE ORBISQVE MONVMENTVM | LECTOR | TANTO VIRO | BENE APPRECIARE TVM FELIX ABITO.

Di questo pittore avverrà di parlare altrove. Frattanto qui si può dire, che in questa medesima tomba fu seppellita *Marietta Tintoretta* figliuola di *Jacopo*, morta nel 1590 d'anni 50, come notò il *Ridolfi* nelle *Vite de' Pittori* Parte II. p. 72; (1) e che vi fu similmente seppellito *Domenico Tintoretto* figliuolo di *Jacopo*, che morì del 1655 17 maggio (non 1637) come da' necrologi di s. Marciliano, lasciando alcune cose della professione a *Sebastiano Cas-*

*sieri di nazione germano suo scolare che tuttavia si esercita virtuosamente nella pittura*. Questo *Sebastiano* ha sposata *Ottavia Tintoretta* sorella di *Domenico*, che lo fece erede delle sue sostanze; e in *Domenico* s'estinse la Casa de' *Tintoretto*. (*Ridolfi l. c. p. 269*) Sussistente pur oggi la famiglia *Casser* essa è posseditrice anche della presente tomba.

54

D. O. M. | MAESTISSIMI FILII | BONAVENTVRA. ET ANDREAS FRATRES | COMITES DE CARRARA. | NOBILES BERGOMATES | OSSA MATRIS NOSTRAE DILECTISSIMAE | ROSANNAE SARRO CARRARA | OB AMOREM ERGA NOS PRAESTANTISSIMVM | IN HOC STATVIMVS MONVMENTO | IN QVO ET NOSTRA, AC HAEREDVM CLAVDENTVR. | VIXIT ANNOS LXXXV. | MENSES VII. DIES VI. | OBIIT VIII. IDVS IANVARII. | ANNO SALVTIS MDCCLVI.

Anche questa è nella navata di mezzo vicina alla precedente. Nel necrologio della parrocchia di s. Marciliano si legge: 6 genn. 1756 a N. D. l'ill. sig. *Rosanna* figlia del q. *Nicolò Sarro* rel. dell' ill. sig. conte *Marco Carara* d'anni 85 in circa. Vedi dunque che la lapide è errata nella data del giorno VIII idus., che deve stare VIII, che corrisponde al 6 gennajo.

La linea mascolina della famiglia *CARRARA* nobile di *BERGAMO* s'estinse; e pel matrimonio della contessa *ROSANNA* passò la proprietà di questo monumento con l'eredità nella nobile famiglia *Tornielli*. Furono perciò qua trasportate per ordine municipale N. 5963. 29 maggio 1816 le ossa delli defunti *Tornielli* dal monumento in cui riposavano nella chiesa de' *Servi* per la demolizione di questa. Tanto s'estrae dall'archivio della nobile famiglia *Tornielli*. Vedi le iscrizioni di s. Maria de' *Servi* n. 61.

55

BERTVCIO. SVPERANTIO. PA. F. | SENATORI. INTEGERRIMO RA | RISS. Q3 ACERBVM. HOC. SIBI. PA | RITER. HONORATISS. MONV | MENTVM. HIERONYMVS. CAE | TERI. Q3

(1) Di *Marietta* il nome ha richiamato alla memoria, e l'effigie insieme il ch. *Bartolommeo Gamba* nell'opuscolo *Alcuni Ritratti di donne illustri delle provincie veneziane*. Ven. Alvis. 1826. 8., e così fecero gli editori di un *Almanacco Milanese* per l'anno 1828. a pag. 116, senza il ritratto.